

## Dichiarazione

### Importanza di disposizioni adeguate in materia di audit e di responsabilità democratica nell'Unione economica e monetaria e nella governance economica UE

Il Comitato di contatto dei presidenti delle Istituzioni superiori di controllo (ISC) degli Stati membri dell'UE e della Corte dei conti europea

**prendendo atto** del prezioso lavoro svolto dal Consiglio europeo per lo sviluppo di misure e strumenti atti a garantire stabilità, coordinamento e buona governance nella gestione dei fondi pubblici e per promuovere la competitività, la creazione di posti di lavoro e la crescita;

**sottolineando** che, quando le competenze e le responsabilità precedentemente attribuite agli Stati vengono trasferite a livello UE o intergovernativo, vadano salvaguardate le funzioni relative all'audit e alla responsabilità;

**richiamando** la risoluzione A/66/209 adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite del 22 dicembre 2011 "*Promuovere l'efficienza, la responsabilità, l'efficacia e la trasparenza della pubblica amministrazione rafforzando le istituzioni superiori di controllo*", che sottolinea i principi dell'indipendenza delle istituzioni nazionali di controllo ed esprime apprezzamento per le dichiarazioni di Lima e del Messico dell'Organizzazione internazionale delle istituzioni superiori di controllo (INTOSAI);

**richiamando** la relazione del giugno 2012 del Presidente del Consiglio europeo "*Verso un'autentica Unione economica e monetaria*", che elabora una prospettiva per un'Unione economica e monetaria (UEM) stabile e prospera, attraverso un quadro finanziario integrato, un quadro di bilancio integrato e un quadro integrato di politica economica, garantendo al tempo stesso la legittimità e la responsabilità democratica;

**considerando** la comunicazione della Commissione europea intitolata "*Un piano per un'Unione economica e monetaria autentica e approfondita - Avvio del dibattito europeo*";

**rilevando con soddisfazione** l'importanza attribuita ai principi di legittimità e responsabilità democratica nella tabella di marcia per il completamento di un'autentica UEM del dicembre 2012, predisposta dal Presidente del Consiglio europeo, in collaborazione con i presidenti della Commissione, dell'Eurogruppo e della Banca centrale europea (BCE), e nelle conclusioni del Consiglio europeo del 14 dicembre 2012;

**sostenendo** le opinioni espresse dalla Corte nella lettera del 7 febbraio 2013 ai rappresentanti del Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea e BCE riguardo al fatto che il mandato della Corte include l'audit della sana gestione finanziaria della proposta vigilanza prudenziale delle istituzioni creditizie affidata alla BCE;

**richiamando** la dichiarazione del Comitato di contatto dell'ottobre 2011 sull'"*Impatto del semestre europeo e di altri recenti sviluppi della governance economica dell'UE sulle Istituzioni superiori di controllo degli Stati membri dell'Unione europea e sulla Corte dei conti europea*" diretta a Parlamento europeo, Consiglio europeo, Commissione europea e ai parlamenti e governi degli Stati membri dell'UE;

**sottolineando** come, nella gestione dei fondi pubblici, vadano applicati i seguenti principi:

- sufficiente trasparenza, sotto forma di informazioni attendibili e tempestive che presentino nei conti un'immagine fedele;
- idonea responsabilità democratica, che significa consentire un controllo pubblico e chiamare i responsabili a rispondere della gestione dei processi e

- adeguato audit esterno delle finanze pubbliche, che fornisca garanzie ed informazioni sull'acquisizione e sull'uso dei fondi pubblici, e sui rischi a cui tali fondi sono soggetti, in linea con i principi internazionali di audit (ISSAI),

**dichiara quanto segue:**

le discussioni del Consiglio europeo sulla tabella di marcia del giugno 2013 offriranno una importante opportunità per salvaguardare e rafforzare l'audit esterno delle finanze pubbliche e la responsabilità democratica nel completamento dell'UEM, nell'unione bancaria e nel rafforzamento del coordinamento delle politiche economiche, in particolare attraverso:

- **l'elaborazione di un quadro coerente per l'audit e la responsabilità democratica**

I rispettivi ruoli dei parlamenti nazionali e del Parlamento europeo nei processi legislativi e di responsabilità democratica, nonché le loro relazioni reciproche al riguardo, sono indispensabili e vanno preservati.

Per quanto riguarda il processo legislativo UE, va salvaguardata la catena della responsabilità a livello nazionale e UE, nonché i rapporti tra i Parlamenti nazionali e le ISC, conformemente alle costituzioni nazionali;

- **il riconoscimento dell'importanza dell'audit esterno delle finanze pubbliche nella legislazione UE**

L'audit esterno indipendente ed adeguato a livello UE e nazionale è fondamentale per fornire ai legislatori ed ai cittadini garanzie ed informazioni sull'impiego legittimo, efficace, efficiente ed economico delle finanze pubbliche e sull'attuazione delle politiche.

Le disposizioni europee che incidono sull'audit esterno delle finanze pubbliche dovrebbero essere disciplinate unicamente da atti normativi UE che richiedano un processo consultivo, come stabilito dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- **il rafforzamento delle disposizioni in materia audit per l'unione bancaria**

Il Comitato di contatto sottolinea l'importanza che gli audit sulla vigilanza prudenziale delle istituzioni creditizie nell'ambito della proposta unione bancaria abbiano una copertura sufficiente. Il Comitato di contatto evidenzia la necessità di svolgere audit efficienti, trasparenti e completi delle autorità di vigilanza a livello nazionale ed europeo;

- **l'integrazione delle disposizioni in materia di audit all'interno della disciplina di bilancio**

Il Comitato di contatto chiede che nell'ambito di questa disciplina di bilancio rafforzata si tenga conto del ruolo dell'audit esterno delle finanze pubbliche. L'attribuzione dei compiti alle ISC dell'UE dovrebbe essere lasciata alla discrezione degli Stati membri;

- **il miglioramento della trasparenza e coerenza degli audit degli strumenti di stabilizzazione finanziaria**

Il Comitato di contatto sottolinea la necessità di disposizioni in materia audit esterno del settore pubblico efficienti, trasparenti e complete per i diversi fondi di stabilizzazione finanziaria europea.

Il Comitato di contatto richiede che il revisore generale dell'ISC della Lituania, in qualità di Presidente di turno del Comitato di contatto, insieme al presidente dell'ISC del Portogallo e al Presidente della Corte dei conti europea (rispettivamente Presidente uscente e futuro Presidente del Comitato di contatto) trasmettano al Presidente del Consiglio europeo la presente dichiarazione, a nome e per conto dei presidenti delle ISC dell'UE.

Lussemburgo, 8 maggio 2013